

C N A
P P C



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



presso il Ministero della Giustizia

via di Santa Maria dell'Anima 10
00186 Roma | Italia
tel +39.06.6889901 | fax +39.06.6879520

info.cnappc@archiworld.it
direzione.cnappc@archiworldpec.it
www.awn.it

Pareri in materia di Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi

Presidente: Salvatore La Mendola
Consulenza Tecnica: Accursio Pippo Oliveri
Consulenza Legale: Marco Antonucci
Segreteria: Raffaele Greco

concorsi.cnappc@archiworld.it
consulenzalavoripubblici.cnappc@archiworld.it

N.B. - per **Codice** si intende il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
- per **Regolamento** si intende il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006)

QUESITI	PAROLA CHIAVE: ARGOMENTI	PARERI
---------	-------------------------------------	--------

02/09/2011 Ordine Pordenone	- OEV - Punteggi	14/09/2011 – CNAPPC
<p>Nell'ambito del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa devono essere indicate sia la percentuale massima del ribasso percentuale unico (art. 266, comma 1, lett. c), sia la percentuale di 0,80 oppure 0,85 oppure 0,90 (allegato M, criterio relativo al coefficiente Ci)?</p>	<p>Regolamento - Art. 266/All. M - Percentuali ribasso</p> <p>Criteri attribuzione punteggi inseriti in bando, non individuati a posteriori</p> <p>Determinazione criteri attribuzione punteggi può essere affidata ad esperti esterni</p>	<p>La risposta è affermativa.</p> <p>Va precisato che la percentuale massima del ribasso percentuale unico è un parametro che viene richiesto al concorrente per la formulazione dell'offerta, mentre il criterio relativo al coefficiente Ci è uno dei componenti del metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato M del Regolamento, utilizzabile solo dalla Commissione di gara, in base al quale, alla Commissione stessa, vengono estremamente ridotti i margini per poter definire criteri integrativi di quelli statuiti nel bando-disciplinare di gara, essendo tenuta all'applicazione della metodologia di attribuzione dei punteggi indicata nella lex specialis.</p> <p>A seguito dell'abrogazione del terzo periodo del c. 4 dell'art. 83 del Codice, i criteri motivazionali di attribuzione dei punteggi devono essere inseriti nei documenti di gara e non possono essere rinviati alle valutazioni della commissione giudicatrice, scongiurando, nel rispetto del principio della trasparenza, il rischio che tali criteri motivazionali siano declinati secondo una valutazione "a posteriori".</p> <p>Ne consegue che criteri e percentuali debbano essere quindi individuati in fase di stesura del bando, in base alle motivazioni del RUP o, conformemente all'art. 83 del Codice, potendo nominare la stazione appaltante uno o più esperti esterni e affidare ad essi l'incarico di redigere i criteri, i pesi, i punteggi e le relative specificazioni da indicare nel bando di gara.</p>

N.B. - per **Codice** si intende il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
- per **Regolamento** di intende il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006)